

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	S
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00691808
ESC - Ente schedatore	UNIBO
ECP - Ente competente	S261

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	9
RVER - Codice bene radice	0800691808

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	stampa
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme

### QNT - QUANTITA'

QNTC - Completa /incompleta	completa
QNTD - Numero d'ordine	8/12

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	bruolotto alla fonda riempito d'artiglieria
SGTP - Titolo proprio	Bruslot a la fonde rempli d'artifice
SGTL - Tipo titolo	dalla stampa

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Emilia-Romagna
PVCP - Provincia	BO
PVCC - Comune	Bologna
PVCL - Località	Bologna

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	museo
LDCQ - Qualificazione	universitario
LDCN - Denominazione attuale	Museo di Palazzo Poggi
LDCC - Complesso di appartenenza	Palazzo Poggi
LDCU - Indirizzo	Via Zamboni, 33
LDCS - Specifiche	Sala delle navi 1

**UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI****INV - INVENTARIO DI MUSEO O DI SOPRINTENDENZA**

INVN - Numero MPPCG019

INVD - Data 2011

**INV - INVENTARIO DI MUSEO O DI SOPRINTENDENZA**

INVN - Numero 317/22

INVD - Data 1966 (inventario Servizi Generali del Rettorato)

**INV - INVENTARIO DI MUSEO O DI SOPRINTENDENZA**

INVN - Numero NACART 3009

INVD - Data 1989

**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

PRVS - Stato Italia

PRVR - Regione Emilia-Romagna

PRVP - Provincia BO

PRVC - Comune Bologna

PRVL - Località Bologna

**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

PRCT - Tipologia museo

PRCQ - Qualificazione universitario

PRCD - Denominazione Museo delle Navi

PRCS - Specifiche Camera di Geografia e Nautica dell'Istituto delle Scienze

**PRD - DATA**

PRDI - Data ingresso 1937

PRDU - Data uscita 2000

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo XVII

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

DTSI - Da 1690

DTSV - Validità ca

DTSF - A 1690

DTSL - Validità ca

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE**

AUTR - Riferimento all'intervento incisore

AUTM - Motivazione dell'attribuzione iscrizione

AUTN - Nome scelto Randon Claude

AUTA - Dati anagrafici 1644/ 1704

<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	30690959
<b>EDT - EDITORI STAMPATORI</b>	
<b>EDTN - Nome</b>	Bremond Laurent
<b>EDTR - Ruolo</b>	editore
<b>EDTE - Data di edizione</b>	1690 ca.
<b>EDTL - Luogo di edizione</b>	Marsiglia
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	carta/ stampa calcografica/ acquaforte su rame
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tela/ colla
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	mm
<b>MISA - Altezza</b>	1420
<b>MISL - Larghezza</b>	2450
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	carta ingiallita, lacune
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	1958
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	Università degli Studi di Bologna
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Rizzi A.
<b>RSTR - Ente finanziatore</b>	Università degli Studi di Bologna
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	1987-1989
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	CEPAC-Forlì
<b>RSTR - Ente finanziatore</b>	Università degli Studi di Bologna
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	25A5
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Carta grande delle navi di Claude Randon
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	titolazione
<b>ISRL - Lingua</b>	francese
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a stampa
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo
<b>ISRP - Posizione</b>	margine inferiore della stampa - al centro
<b>ISRI - Trascrizione</b>	Brulot a la fonde, rempli d'Artifice
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	didascalica
<b>ISRL - Lingua</b>	francese
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a stampa
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo
<b>ISRP - Posizione</b>	margine inferiore della stampa - al centro
<b>ISRI - Trascrizione</b>	Servant dans une Armee Nav[...] a s'accrocher a un Vaisseau. Enemy
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	didascalica
<b>ISRL - Lingua</b>	francese
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a stampa
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo
<b>ISRP - Posizione</b>	margine inferiore della stampa - angolo sinistro e angolo destro
<b>ISRI - Trascrizione</b>	A Mast d'A[...]ont B Grand Mast C Mast de Mizaine D Mast du Beuprè E L'Epron ou Proue F [Poupe] G Bouteille H Chaloupe I Pavillons K Grapins servant s'accrocher aux voiles [Cordages] d'un Vaisseau Enemy
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Le stanze dedicate alla Geografia e alla Nautica del Museo di Palazzo Poggi comprendono 22 carte murali da parete, circoscrivibili ai secoli d'oro della cartografia europea, in particolar modo olandese, il XVII ed il XVIII. Tra questi beni si conserva anche la carta grande delle navi, una produzione francese del XVII secolo, compiuta dall'incisore d'oltralpe Claude Randon (1644/ 1704).L'allestimento odierno ripropone la collezione della Camera della Geografia e della Nautica dell'antico Istituto delle Scienze, stanza creata nel 1724 grazie ad una donazione del marchese Marcantonio Collina Sbaraglia (1681/1744), nella quale confluirono carte geografiche, strumenti nautici e modelli in scala ridotta di vascelli e navigli (oggetti, in alcuni casi, già conservati presso l'istituto all'atto della fondazione nel 1711).Con l'avvento della Riforma napoleonica, nel 1802 i materiali vennero trasferiti all'Osservatorio astronomico della Specola, facente parte dello stesso complesso architettonico dove aveva sede l'istituto, Palazzo Poggi.In seguito, nel 1896, l'intera raccolta dedicata alla Geografia e alla Nautica, venne spostata ai Musei Civici di Bologna, dove rimase nascosta nei depositi, sino alla sistemazione nel 1937, presso il Rettorato dell'Università.Dal 2000, anno di apertura del museo, le carte sono ritornate alla loro sede originaria, a Palazzo Poggi. La carta risulta registrata negli inventari dell'istituto del 1744 e del 1776, viene citata inoltre nell'inventario del Gabinetto Astronomico del 1843, redatto da G. Ceschi.Si può ipotizzare un uso didattico del bene, suffragato dalle precise descrizioni dei modelli e dal ricco apparato didascalico delle sezioni, cui però non è disgiunto un alto valore decorativo, in particolare nelle vedute, che rivelano una notevole padronanza tecnica ed abilità artistica dell'autore.Henri Sbonski de Passebon (1637/ 1705), capitano di galera della marina francese e progettista navale, fu l'ideatore e il committente della serie di modelli di navigli, incisa da Claude Randon e edita a Marsiglia da Laurent Bremond attorno al 1690.I nomi delle tre personalità citate sono presenti su tutte le 12 singole incisioni.I brulotti avevano una portata di centocinquanta-duecento tonnellate circa ed erano a tre ponti. Il fondo era riempito di sabbia, il primo ponte di polvere in una quantità di circa ventimila libbre, il secondo ponte era riempito da</p>

circa seicento bombe a fuoco e gaggie. Il fuoco veniva innescato tramite un canale, la cosiddetta camicia di fuoco, che consentiva la conduzione delle fiamme alle polveri. L'uso più frequente di questo naviglio consisteva nel lanciarlo in fiamme contro squadre nemiche che trovandosi in acque ristrette avevano scarsa agibilità di manovra. In altri casi, era usato in acque libere, con l'intento di creare confusione lungo la linea di battaglia del nemico. Generalmente, venivano utilizzati come brulotti vecchie navi che avevano come principale requisito la stabilità. Ciò in modo da non fallire il bersaglio, anche quando, ormai preda delle fiamme, in prossimità del nemico, venivano abbandonate dall'equipaggio dopo aver bloccato il timone.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico non territoriale
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Università di Bologna

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	MPPCG020
<b>FTAF - Formato</b>	jpg

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Frabetti P.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1959
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00039876
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 109-111
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	p. 111

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBA - Autore</b>	Farrère C.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1956
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00039999
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	NR

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBA - Autore</b>	Landstrom B.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1962
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00040036
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	NR

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBA - Autore</b>	I materiali dell'Istituto delle Scienze
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1979

<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00039870
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	NR
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBA - Autore</b>	I Luoghi del Conoscere
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1988
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00039872
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	NR
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBA - Autore</b>	Il viaggio. Mito e scienza- Tega, Walter (a cura di)
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2007
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00041134
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	NR
<b>BIL - Citazione completa</b>	<a href="http://www.rarecharts.com/ShowDetail/Creator/Henri-Sbonski-de-Passebon/Title/Galeasse-a-la-voile/308">http://www.rarecharts.com/ShowDetail/Creator/Henri-Sbonski-de-Passebon/Title/Galeasse-a-la-voile/308</a>
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	I materiali dell'Istituto delle Scienze
<b>MSTL - Luogo</b>	Bologna - Accademia delle Scienze
<b>MSTD - Data</b>	1979
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	Il Viaggio. Mito e Scienza
<b>MSTL - Luogo</b>	Bologna - Museo di Palazzo Poggi
<b>MSTD - Data</b>	febbraio - giugno 2007
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1989
<b>CMPN - Nome</b>	Muscettola
<b>RSR - Referente scientifico</b>	NR
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	NR
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	Biolchini L.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2023
<b>AGGN - Nome</b>	Lia, Alessandra/ Plebani, Valentina
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Manzelli, Valentina

**OSS - Osservazioni**

Il particolare, un brulotto, fa parte della carta grande delle navi di Claude Randon; situato nel registro centrale, è la quarta tavola della stampa partendo da sinistra. La nave è posta al centro dell'immagine in primo piano. All'orizzonte a destra del brulotto, è rappresentato il profilo di un vascello che procede a vele spiegate mentre a sinistra, sullo sfondo, si intravede un tratto della linea di costa con alcuni insediamenti umani. All'estremità inferiore della stampa vi è il titolo: "Brulot a la fonde rempli d'Artifice". Le didascalie, disposte in ordine alfabetico, sono relative alle parti principali della nave. Una legenda esplicativa spiega la funzione e l'uso del naviglio. Nel medesimo spazio sono indicati il nome dell'autore Claude Randon, e quello dell'editore di tale stampa a Marsiglia Laurent Bremond. Il brulotto è ancorato nella rada ed è visibile a prua la gomina che si inabissa nel mare. Sulla fiancata sono presenti nove cannoni, tra il terzo e il quarto, partendo da prora, vi è una decorazione costituita da una maschera antropomorfa dalla cui bocca fuoriesce una bitta. Gli alberi (trinchetto, maestra, mezzana e bompresso) sono tutti con le vele ammainate, il cordame dell'attrezzatura è accuratamente descritto. Quattro bandiere sventolano dai pennoni e un grande padiglione è issato a poppa. Lo sperone di prua è ornato da volute e la polena è decorata da un tritone. A poppa, la bottiglia è ornata da quattro angolari costituiti da putti e da riccioli che sorreggono una corona reale. Sul coronamento di poppa uno stemma è sormontato da una corona. Ai lati dello stemma due pesci arricchiscono il coronamento. In corrispondenza dello specchio di poppa sono presenti due figure antropomorfe. Nelle vicinanze della poppa vi è una scialuppa con quattro uomini che si accingono a salire a bordo. Sul ponte di coperta, nei pressi dell'albero di maestra, sono presenti altri due uomini dell'equipaggio. Sull'albero di trinchetto, sul primo pennone, un rampino uncinato, a guisa di piccola ancora senza ceppo, usato per distruggere le vele e il cordame delle imbarcazioni nemiche.